



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI



REGISTRO GENERALE N. 2562 del 01/12/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 705 del 01/12/2023

PROPOSTA N. 3416 del 01/12/2023

OGGETTO: “PNRR – MISURA M2C2- 4.1- RAFFORZAMENTO MOBILITA’ CICLISTICA- SUB-INVESTIMENTO ‘CICLIOVIE URBANE’ D.M. 509/2021” -NOMINA COMMISSIONE DI GARA

“PNRR – MISURA M2C2- 4.1- RAFFORZAMENTO MOBILITA’ CICLISTICA- SUB-INVESTIMENTO ‘CICLIOVIE URBANE’ D.M. 509/2021”

AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI “PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA (AI SENSI DELL’ART. 23, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016)” E DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL’ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016 E AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL’ART. 51, COMMA 1, LETTERA A), SUB. 2.2), DELLA LEGGE N. 108/2021, CHE SOSTITUISCE TEMPORANEAMENTE L’ART. 36, COMMA 2, LETTERA D), DEL D.LGS. N. 50/2016, PREVIO AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE.

NOMINA COMMISSIONE DI GARA

CIG:

LOTTO A: A01DE3D86C

LOTTO B:A01DE4E674

CUP D44E22000380006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione. Esercizio provvisorio.”;
2. con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
3. con deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025”;
4. con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell’8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell’Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all’attuale suddivisione in Aree;

VISTO il Decreto sindacale n. 31 del 30 dicembre 2021 con cui si assegnavano all’ing. Remo Bernardi le funzioni di Dirigente dell’Area 6, denominata “Lavori Pubblici e Manutenzione”;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli artt. 183, comma 5, e 184;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

PREMESSO CHE:

1. La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardiprestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU. Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU) ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR – Recovery and Resilience Plan); per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021;
2. Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione del PNRR dell’Italia (Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano, fornendo una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell’Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea;

DATO ATTO CHE :

1. Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare istituito con il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla Legge n. 101 del 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei Ministri del 15 aprile;
2. Il piano si articola in sei missioni:
 1. La Missione 1 “ Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo; stanziando complessivamente 49,1 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo Complementare;
 2. La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” ha la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell’economia italiana, coerentemente con il Green Deal europeo; stanziando complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,1 miliardi dal Fondo Complementare;
 3. La Missione 3 “ Infrastrutture per una mobilità sostenibile” ha l’obiettivo di rafforzare ed estendere l’alta velocità ferroviaria nazionale e di potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno; stanziando complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,06 miliardi dal Fondo Complementare;
 4. La Missione 4 “Istruzione e ricerca” pone al centro i giovani, affrontando uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l’inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro; stanziando complessivamente 31,9 miliardi – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardi dal Fondo Complementare;
 5. La Missione 5 “Inclusione e coesione” si focalizza sulla dimensione sociale e spazia dalle politiche attive del lavoro, con focus sul potenziamento dei Centri per l’impiego e del Servizio civile universale, all’aggiornamento delle competenze, fino al sostegno all’imprenditoria femminile. Sono

previste misure per rafforzare le infrastrutture sociali per le famiglie, e comunità e il terzo settore, inclusi gli interventi per la disabilità e per l'housing sociale; stanzia complessivamente 22,5 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,7 miliardi dal Fondo Complementare;

6. La Missione 6 “Salute” si focalizza sugli obiettivi di rafforzare la rete territoriale e ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale con il rafforzamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Inoltre si sostengono le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario; stanzia complessivamente 18,5 miliardi – di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo Complementare.
3. Il Piano inoltre prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

VISTA in particolare la Misura M2C2 – 4.1 del PNRR che prevede una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) “Ciclovie urbane” per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane da realizzare nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, e b) “Ciclovie turistiche” per il quale si prevede, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 509 del 15/12/2021, inerente le modalità di utilizzo delle risorse relative all'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie Urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR, col quale vengono ripartite tra i comuni beneficiari le risorse suddette, e in particolare al Comune di Teramo vengono assegnati € 3.185.154,00 per la realizzazione di piste ciclabili urbane e metropolitane da collegare a nodi ferroviari o metropolitani in ragione di 4 km entro il 31/12/2023 e 8 km entro il 30/06/2026 per un totale di 12 km (obiettivi PNRR obbligatori) più 1 km ulteriore per un totale complessivo di 13 km realizzabili con le risorse assegnate dal decreto medesimo;

DATO ATTO CHE al fine di dare attuazione all'utilizzo delle risorse assegnate con il Decreto MIMS n. 509/2021 è stato associato all'intervento il CUP D44E22000380006;

DATO ATTO CHE l'opera è prevista nel piano triennale per un importo pari ad € 3.185.154,00 con codice CUI L00174750679202200060;

PREMESSO CHE:

■ con Determina Dirigenziale n. 2174 del 20/10/2023 e successive integrazioni con Determina Dirigenziale n. 237 del 26/10/2023 e Determina Dirigenziale 353 del 08/11/2023 si è proceduto con l'affidamento congiunto dei servizi di “progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016)” e dell'esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108/2021, che sostituisce temporaneamente l'art. 36, comma 2, lettera d), del d.lgs. n. 50/2016, previo avviso pubblico a manifestare interesse, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi riportati nel citato provvedimento dirigenziale;

■ il valore dell'appalto è stato stimato in LOTTO A: € 516.686,63 e LOTTO B: €1.637.816,87 comprensivo di servizi di progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016) e dell'esecuzione dei lavori ;

■ con bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Teramo sono stati stabiliti termini e modalità di svolgimento della procedura di evidenza pubblica, stabilendo che la stessa sia gestita mediante apposito sistema telematico accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://comuneteramo-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>;

RILEVATO che il Codice CIG è il seguente:

LOTTO A: A01DE3D86C

LOTTO B: A01DE4E674

PRESO ATTO che la Commissione di gara, costituita dall'Ing. Francesca Pavoni RUP che ha assunto le funzioni di presidente, la Dott.ssa Chiara Quaranta Responsabile dell'Ufficio “Appalti e Contratti” che ha assunto le funzioni di componente, e la Dott.ssa Francesca Scarpone che ha assunto le funzioni di segretario verbalizzante – procedevano all'apertura delle buste amministrative tramite piattaforma telematica giunte entro il termine stabilito, ammettendo n. 1 (uno) partecipante;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di una Commissione Giudicatrice formata da dipendenti dell'Ente, composta da n. 3 (tre) esperti (presidente ed ulteriori due membri) al fine di procedere all'esame delle offerte;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale n. 427 del 10.11.2022 avente ad oggetto "Criteri di nomina delle commissioni giudicatrici interne e del seggio di gara", in cui si prende atto:

- a. che nelle procedure di affidamento di appalto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e nelle procedure di concessione, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nominata una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico;
- b. che la Commissione Giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti nel massimo di cinque, in ossequio a quanto stabilito al prg. 1.1, punto 1) delle Linee guida n. 5, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";
- c. che i componenti della Commissione Giudicatrice sono selezionati tra il personale dell'Ente e, nello specifico, il Presidente tra il personale dirigente ed i funzionari incaricati delle funzioni vicarie, i Commissari diversi dal Presidente tra il personale di categoria D e il Segretario tra il personale almeno di categoria C;
- d. che, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, la Commissione può essere composta anche da uno o più membri esterni;
- e. all'art. 3, rubricato "Requisiti dei componenti", che i componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, ne possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo e che i componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d. lgs. n. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole;
- f. all'art. 4, rubricato "Nomina dei componenti", che i componenti sono nominati dal Dirigente del Settore che ha dato luogo alla procedura di gara, mediante apposita determina da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

VISTO l'art 77 del D.Lgs 50/2016;

PRESO ATTO della disponibilità espressa da parte dei seguenti componenti, come di seguito individuati:

1. Ing. Pierluigi Manetta, Funzionario dell'Area 7 ed incaricato delle funzioni vicarie, in qualità di Presidente;
2. Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà, Esperto Tecnico, dell'Area 7, in qualità di componente esperto;
3. Ing. Iolanda Di Bonaventura, Specialista Tecnico, dell'Area 7, in qualità di componente esperto;
4. Ing. Valeria Maggitti, Specialista Tecnico, dell'Area 6, con funzioni di segretario verbalizzante;

con la precisazione circa la valutazione da parte della Commissione anche dell'offerta economica oltre che tecnica;

PRESO ATTO, inoltre, che le dichiarazioni dei suddetti componenti recanti l'indicazione dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77 commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 saranno rese in sede di prima riunione della Commissione giudicatrice;

RITENUTO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area Funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCP), con il seguente livello di rischio: Alto;

-sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale:

- MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame;
- MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio;
- MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;

-il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, art. 37;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'Ing. Remo Bernardi, in qualità di Dirigente dell'Area 6 , rubricata al n. 73650/2023 del Protocollo Generale dell'Ente, dall'Ing. Francesca Pavoni, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, rubricata al n. 73647/2023 del Protocollo Generale dell'Ente;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art.5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio comunale n. 15 del 24/04/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

DI INDIVIDUARE, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la Commissione Giudicatrice a cui è demandata la valutazione per la scelta della migliore offerta nell'ambito della procedura di gara relativa all'affidamento congiunto dei servizi di "progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016)" e dell'esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108/2021, che sostituisce temporaneamente l'art. 36, comma 2, lettera d), del d.lgs. n. 50/2016, previo avviso pubblico a manifestare interesse, nella seguente composizione:

- Ing. Pierluigi Manetta, Funzionario dell'Area 7 ed incaricato delle funzioni vicarie, in qualità di Presidente;
- Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà, Esperto Tecnico, dell'Area 7, in qualità di componente esperto;
- Ing. Iolanda Di Bonaventura, Specialista Tecnico, dell'Area 7, in qualità di componente esperto;
- Ing. Valeria Maggitti, Specialista Tecnico, dell'Area 6, con funzioni di segretario verbalizzante;

DI INCARICARE espressamente la Commissione alla valutazione sia dell'offerta tecnica che di quella economica;

DI DARE ATTO che la presente non necessita di apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio interessato ex art 183 comma 7 Dlgs 267/2000, atteso che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti, presenti e/o futuri a carico di questa amministrazione;

DI PRECISARE che i curricula dell'Ing. Pierluigi Manetta – Presidente di commissione – e dell'Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà sono pubblicati sul sito del Comune di Teramo nella Sezione Amministrazione Trasparente/personale/posizione organizzative/curriculum;

DI DARE ATTO che il curriculum dell'Ing. Iolanda Di Bonaventura, componente esperta della nominanda Commissione di gara, sarà pubblicato nella apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Remo Bernardi)

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE
adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Remo Bernardi)

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 3416 del 01/12/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento Ing. BERNARDI REMO in data 01/12/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 3416 del 01/12/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 01/12/2023

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 4196

Il 04/12/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 2562 del 01/12/2023 con oggetto: **“PNRR – MISURA M2C2- 4.1- RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA- SUB-INVESTIMENTO ‘CICLIOVIE URBANE’ D.M. 509/2021” -NOMINA COMMISSIONE DI GARA**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 04/12/2023.